PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA
PARROCCHIA SAN ROCCO
Lumezzane Pieve e Fontana

# Camminare Insieme

## Festa patronale di san Giovanni Battista

*Iniziative estive 2015*

© rivista dell'unità pastorale di Lumezzane Pieve e Fontana

# *Un patrono, per una Felice Estate!*

Carissimi siamo giunti alla conclusione dell'anno pastorale con i suoi riti di passaggio ma l'estate è anche il tempo propizio per migliorare la nostra preparazione, cercando qualcosa che ci aiuti a crescere nella fede e che ci qualifichi come cristiani, l'estate è una occasione per mantenere contatti con gli amici, con altre famiglie, con il parroco e la comunità: c'è la messa la domenica, ma anche gli incontri occasionali per scambiarsi un saluto e un sorriso.
E' la possibilità dello **scambio e delle relazioni con gli altri**. A cui oggi dobbiamo rieducarci ed educare le nuove generazioni, il dialogo non è la chiacchiera, lo scambio di opinioni non è il pettegolezzo, il confronto è la possibilità di conoscere l'altro che in Gesù è Dio e l'uomo.

Per tutti noi, all'inizio del tempo estivo la festa del Patrono, San Giovanni Battista, è un'occasione privilegiata per rafforzare l'appartenenza alla comunità religiosa e alla comunità civile e per rivolgere l'attenzione a qualche aspetto della vita ecclesiale e sociale.
Nel testo del profeta Isaia Dio fa una solenne promessa alla misteriosa figura del suo Servo: «Mio servo tu sei, sul quale manifesterò la mia gloria. […] Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra» (Is 49,3.6). Come sappiamo, questa figura del Servo, che introduce la presenza salvifica di Dio nel mondo e ne manifesta lo splendore, è propriamente e pienamente solo Gesù Cristo. Ma, in dipendenza da lui, si può applicare anche a Giovanni Battista, il quale, pur non essendo personalmente "la luce", «venne come testimone, per rendere testimonianza alla luce» (cf. Gv 1,7-8). E si può applicare anche alla comunità ecclesiale, in quanto è il prolungamento visibile di Cristo nella storia, il riflesso e l'irradiazione della sua santità. In modo simile a Giovanni Battista, la Chiesa ha la missione di "rendere testimonianza alla luce" che è Cristo e di preparargli la via. Infine, nella stessa prospettiva, possiamo collocare la funzione dei nostri edifici sacri. E' significativo che siano stati chiamati "casa della Chiesa" e poi addirittura "chiesa" semplicemente: essi infatti non solo accolgono l'assemblea dei credenti che vi si riunisce, ma la rappresentano simbolicamente, ne visualizzano la fede, la vita, i valori, la speranza.
Dunque a loro modo anche le chiese di pietra danno testimonianza alla bellezza e alla presenza di Dio, preparano le vie del Signore e favoriscono l'incontro con lui.

Il 2015 è un anno intenso e di grande fermento, per la Chiesa che è in Lumezzane, per quella che è in Italia e per quella universale.

- la nostra chiesa di Lumezzane nel mese di novembre celebrerà, con la presenza del Vescovo Luciano, la indizione della Unità Pastorale, soprattutto come scelta di comunione e non come scelta strategica e di razionalizzazione in questo tempo difficile per il numero di vocazioni.

- per la Chiesa Italiana: il 5° Convegno Ecclesiale di Firenze "In Gesù Cristo, il nuovo umanesimo". Un tempo di gratitudine nella logica del "convenire insieme" e di discernimento comunitario di fronte alle sfide del mondo contemporaneo, con la voglia di assaporare il gusto dell'essere Chiesa, qui e oggi, in Italia.

- per la Chiesa universale, Papa Francesco ha convocato il Sinodo dei Vescovi, valorizzando la collegialità episcopale, dal tema: "Le Sfide Pastorali sulla Famiglia, nel contesto della evangelizzazione" e da ultimo il Giubileo Straordinario della Misericordia, che si aprirà il prossimo 8 dicembre 2015. Scrive il Papa: "ci sono momenti nei quali in modo ancora più forte siamo chiamati a tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre".

Il Signore ci dona di vivere in questo tempo di grazia, in cui siamo, insieme, alla ricerca delle vie che egli sta tracciando per noi, per la Chiesa e per l'umanità, da individuare fra difficoltà e recessioni anche a livello

religioso. Ma è un tempo che conduce a una fede più genuino, più vissuta e più testimoniante.
Lo Spirito Santo continua la sua opera di purificazione della Chiesa, perché, in maniera sempre più trasparente, sia segno e sacramento dell'umanità risorta di Gesù e della sua salvezza.

Per questo l'estate, se lo vogliamo, continuerà ad essere una **grande occasione.** Il mio augurio è che in queste giornate estive che vi attendono, con l'entusiasmo e la gioia, possiate essere **missionari di questo Amore** facendo sapere a tutti che siamo amati da Dio e capaci di amare come Lui!

*Una felice estate a tutti!*
*vostro don Riccardo*

# *La via di San Lorenzo: dal martirio alla gloria*

La comunita' di Fontana, e in modo particolare la frazione di Renzo, celebra, come ogni anno, la festa di S. Lorenzo. Celebrare un santo rappresenta l'occasione per fermarci un po' a esaminare la nostra vita di fede, illuminati dagli esempi radiosi di queste figure venerate e amate.
Anche San Lorenzo ci offre un esempio di coraggio, di fermezza, di generosità.
Nacque a Osca (Huesca), città della Spagna, nella prima metà del III° secolo. Venuto a Roma, centro della cristianità, si distinse per la sua pietà e carità verso i poveri.

Grazie alle sue doti, Papa Sisto II lo nominò Diacono della Chiesa. Doveva sovrintendere all'amministrazione dei beni, accettare le offerte e custodirle, provvedere ai bisognosi, agli orfani e alle vedove. Per queste mansioni Lorenzo fu uno dei personaggi più noti della prima cristianità di Roma ed uno dei martiri più venerati, tanto che la sua memoria fu ricordata da molte chiese e cappelle costruite in suo onore nel corso dei secoli.
Lorenzo fu catturato dai soldati dell'Imperatore Valeriano il 6 agosto del 258 nelle catacombe di San Callisto assieme al Papa Sisto II ed altri diaconi. Mentre il Pontefice e gli altri diaconi subirono subito il martirio, Lorenzo fu risparmiato per farsi consegnare i tesori della chiesa. All'imperatore Valeriano, che gli imponeva la consegna dei tesori della Chiesa, Lorenzo mostrò una schiera di poveri e di ammalati di Roma, esclamando "Ecco i tesori della chiesa!"
In seguito Lorenzo fu dato in custodia al centurione Ippolito, che lo rinchiuse in un sotterraneo del suo palazzo; in questo luogo buio, umido e angusto si trovava imprigionato anche un certo Lucillo, privo di vista. Lorenzo confortò il compagno di prigionia, lo incoraggiò, lo catechizzò alla dottrina di Cristo e, servendosi di una polla d'acqua che sgorgava dal suolo, lo battezzò. Dopo il Battesimo Lucillo riebbe la vista. Il centurione Ippolito visitava spesso i suoi carcerati; avendo constatato il fatto prodigioso , colpito dalla serenità e mansuetudine dei prigionieri, e illuminato dalla grazia di Dio, si fece cristiano ricevendo il battesimo da Lorenzo. In seguito Ippolito, riconosciuto cristiano, fu legato alla coda di cavalli e fatto trascinare per sassi e rovi fino alla morte. Lorenzo fu bruciato vivo sulla graticola, in luogo poco lontano dalla prigione.
Sono passati pochi anni da quando San Paolo scriveva: "La carità è paziente, e' benigna, non si vanta né si adira."
Parole che riempiono la vita di significato profondo, che la rendono bella e simile a Cristo.
Anche per noi oggi vivere la carità, cioè amare gratuitamente come Gesù, e' ciò che permette alle nostre comunità di non conformarsi alle mode egocentristiche ma di aprire il cuore ai bisogni di chi ci sta accanto.
L'esempio di san Lorenzo ci faccia capire la bellezza del donare tempo ed energie a coloro che, anche oggi in mezzo a noi, chiedono attenzione e ascolto.

# *Il rinnovo delle promesse battesimali*

Il cammino del secondo anno dell'ICFR, ispirandosi a quanto avviene nella Veglia pasquale, prevede la celebrazione del rinnovo delle promesse battesimali. Che significato ha questo rito? Trattandosi di un 'rinnovo', è bene cogliere anzitutto ciò che sta a monte, cioè il Battesimo, e domandarsi: perché battezzare i figli? E, di conseguenza, perché rinnovarne le promesse?

Mi pare illuminante una meditazione tenuta a braccio dal Papa emerito, Benedetto XVI, l'11 giugno 2012 nella Basilica di San Giovani in Laterano durante il Convegno ecclesiale della Diocesi di Roma. Verso la fine del suo intervento, dove ha illustrato nel suo stile semplice e profondo la realtà del Battesimo, si interroga circa l'opportunità di conferirlo ai bambini: «È giusto farlo? Non dobbiamo lasciare a quel bambino la scelta?». Queste domande, oggi sempre più frequenti, lasciano trasparire il dubbio di noi adulti che la vita cristiana sia effettivamente la vita bella e buona, vedendola invece come una scelta tra le altre, forse anche un peso che non si dovrebbe imporre senza aver avuto l'assenso del destinatario.

Ma, prosegue Benedetto, «la realtà è diversa. La vita stessa ci viene data senza che noi possiamo scegliere se vogliamo vivere o no; a nessuno può essere chiesto: "vuoi essere nato o no?"». La domanda di fondo è allora questa: «È giusto donare vita in questo mondo senza avere avuto il consenso – vuoi vivere o no? Si può realmente anticipare la vita, dare la vita senza che il soggetto abbia avuto la possibilità di decidere?». Ed ecco la risposta: «Io direi: è possibile ed è giusto soltanto se, con la vita, possiamo dare anche la *garanzia* che la vita, con tutti i problemi del mondo, sia buona, che sia bene vivere, che […] sia protetta da Dio e che sia un vero dono. *Solo l'anticipazione del senso giustifica l'anticipazione della vita*. E perciò il Battesimo come *garanzia* del bene di Dio, come anticipazione del senso, del "sì" di Dio che protegge questa vita, giustifica anche l'anticipazione della vita. Quindi, il Battesimo dei bambini non è contro la libertà»; anzi, è bene darlo «per giustificare anche il dono – altrimenti discutibile – della vita». Come nessuno si dà la vita da sé, così nessuno diventa figlio di Dio da sé. Per questo, come nel primo caso è necessaria l'unione feconda dei genitori, così nel secondo lo è l'opera di Dio, attraverso la Chiesa, nel Battesimo. Inoltre, ciascuno di noi avverte che, pur essendo un grandissimo dono il nascere, altrettanto importante è cogliere il senso vero e affidabile del vivere. Di sensi ce ne sono molti; e ognuno potrebbe dare il suo. Ma quanto reggono? Come spesso avviene, ci si accorge dell'importanza della domanda di senso quando questo vacilla. Ci si chiede allora: quel senso che io ho dato alla mia vita, regge ora questo peso? Bastano le mie spalle a portarlo? E se avessi sbagliato? Perché vale la pena vivere?

I genitori, ci diceva Papa Benedetto, generano nella convinzione che sia un bene dare vita a nuove creature. Perché ne sono sicuri e non ritengono che sia invece gravarli di un peso? Se è sciocco fare cose senza senso, sarebbe addirittura crudele dare vita a persone per destinarle al nulla! Gesù è la *garanzia* che un senso sicuro c'è. Qual è e perché? Il senso della sua esistenza è la totale dedizione al Padre per la vita degli uomini: «Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza» (*Gv* 10,10). E questo senso "regge" perché, sebbene il male abbia minacciato e colpito Gesù, la vittoria sul peccato e sulla morte grazie alla risurrezione è la prova che Dio conferma il suo vissuto. La vita di Gesù affascina perché in lui risplende la bellezza di una vita piena, buona, benefica e incorruttibile. Merita quindi di essere seguita, di diventare il nostro senso facendo della nostra vita un dono secondo la vocazione di ciascuno. E questo è possibile per il dono dello Spirito Santo che ci rende in Gesù figli del Padre e fratelli tra di noi.

Rinnovare le promesse battesimali vuol dire allora rimettersi alla sequela di Gesù, vivere in modo originale e creativo la vita secondo il senso insegnatoci da lui. I bambini compiono questo rito insieme ai genitori; e vedendoli vivere in modo cristiano, pur con fatiche ed errori, pian piano capiscono e assumono il senso bello di quel bene, la vita, che hanno donato loro.

*Don Mario*

# *Festa degli anniversari di matrimonio*

*Riportiamo volentieri alcune lettere pervenuteci dai nostri parrocchiani a seguito della "Festa degli Anniversari", avvenuta il 9 maggio 2015.*

Ho sentito da chi ha partecipato fino a tarda sera alla

"*giornata degli anniversari*" che la festa è stata bellissima, ha scaldato i cuori e ha reso orgogliose di sé le coppie che vi hanno partecipato.

Mi dispiace non essere intervenuta alla cena conclusiva in oratorio, ma impegni familiari non me lo hanno permesso.

Mio marito ed io abbiamo preso parte solo alla celebrazione della S. Messa che è stata comunque per noi un momento forte, di grazia e di gioia vera per esserci ritrovati, nonostante tutte le peripezie della nostra vita, ancora insieme davanti a Dio, in un vincolo indissolubile, uniti più che mai nel sostegno e nell'amore vicendevole.

Ringrazio a questo proposito gli organizzatori, instancabili e perfetti, per la riuscita della gradita ricorrenza che ha valorizzato la nostra scelta e ci ha fatto sentire *grandi*, anche solo per un giorno.

Un grazie speciale e di cuore soprattutto a don Riccardo per le sue parole sempre profonde e toccanti, per la sua serenità, la disponibilità verso tutti, che ha permesso nell'occasione di farci sentire "*comunità speciale*" intorno al proprio pastore.

A voi tutti quindi la nostra riconoscenza e i nostri complimenti: in primo luogo per i nostri sacerdoti, sempre ricchi di iniziative e vanto delle nostre parrocchie, poi per i collaboratori che con il loro tempo, la buona volontà e la dedizione incondizionata rendono esecutive le varie attività.

A questo punto non possiamo fare altro che offrire anche noi il nostro contributo, qualora ve ne fosse bisogno, per poter essere, nel nostro piccolo, un po' partecipi di questo grande progetto.

Arrivederci al prossimo traguardo… speriamo!

*Una festeggiata nel 40° di matrimonio*

Commossi per la bella organizzazione per gli anniversari di matrimonio esprimiamo il nostro grazie. Il nostro matrimonio è saldo da **50 anni** per il rispetto, la pazienza e la comprensione che ci siamo sempre prefissi. Confidiamo comunque sempre nelle Vostre preghiere affinché possiamo continuare per altri anni ancora.

Con deferente stima porgiamo ossequi.

*Bellomi Luigi e Botti Dina*

Una frase ci ha sempre colpiti: " *Il matrimonio è una lotteria in cui gli uomini si giocano la loro libertà e le donne la loro felicità.*" (Virginie des Rieux) Noi dopo **25 anni** di matrimonio possiamo affermare che vivere insieme, anche se faticoso, è bello e realizza il nostro essere uomo e donna. La fede ha sostenuto il nostro percorso e la comunità cristiana è il nostro punto di riferimento perché insieme è bello!

Grazie di averci messo al centro dell'attenzione……

*Un coppia felice*

Quando ci siamo sposati abbiamo ricevuto un biglietto di auguri che recitava:
*"Il matrimonio è un libro di cui il primo capitolo è scritto in poesia e i restanti capitoli in prosa."* Possiamo affermare che in parte è vero e dichiarare che, dopo **10 anni** di matrimonio, i capitoli della prosa sono interessanti e segnati dall'ebbrezza del vino che ogni giorno fa nuovo il nostro rapporto e ci aiuta e superare fatiche e difficoltà, con la consapevolezza che la grazia del Sacramento sostiene il nostro vincolo "per sempre".
Alla prossima puntata e speriamo sempre felici…..

*Una coppia che ricorda 10 anni di matrimonio*

# *Famiglia cuore della missione della Chiesa*

*Rulli di tamburi…suono di tromba… sbandieratori… papà, mamme…bambini, bambine…*ragazzi, *fratelli, zii, nonni e nonne…tanti palloncini colorati…*

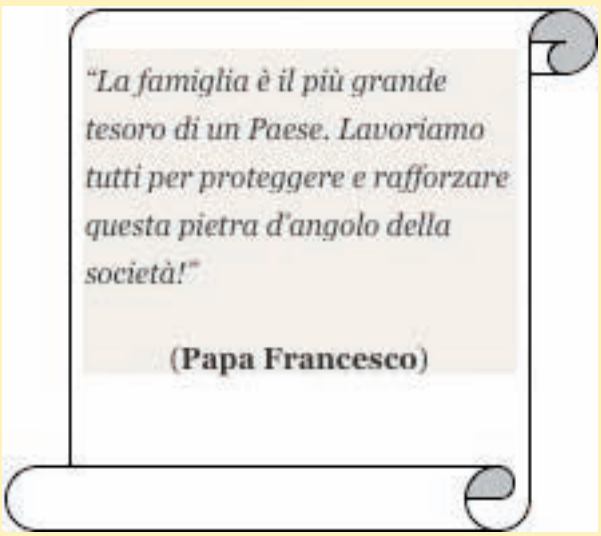
Così ha avuto inizio Domenica 7 Giugno la prima FESTA DELLA FAMIGLIA A LUMEZZANE che ha coinvolto tutte le famiglie e anche le famiglie numerose della provincia di Brescia. Una giornata per stare

insieme genitori e figli, senza la preoccupazione del preparare il pranzo, correre per il lavoro, senza tv e tecnologia, semplicemente INSIEME!
Il festoso corteo di famiglie, rallegrato dalla presenza del gruppo scout Lumezzane e dagli sbandieratori di Gazzolo, è partito dal piazzale piscine e ha percorso il tratto di strada fino all'oratorio di Piatucco. Nel campo sportivo si è svolta la Santa Messa nel giorno

del Corpus Domini, presieduta dal vescovo Luciano Monari e concelebrata dai sacerdoti delle nostre parrocchie.
Il CORO "VOCI IN CANTO" ha creato un clima di raccoglimento allietandoci con i canti della santa messa,un po' sofferta sotto il sole, ma partecipata da tutti grandi e piccoli. Dopo la benedizione imposta dal Vescovo su tutti i partecipanti alla messa e su tutte le famiglie di Lumezzane, si è dato inizio alla festa.
Gonfiabili e giochi preparati dagli animatori erano pronti ad accogliere i bambini, le famiglie si sono accomodate sotto uno stand al riparo dal gran caldo e hanno consumato il pasto di panino e salamina preparato dai nostri cari amici alpini e paracadutisti.
I generosi volontari di tutte le parrocchie, hanno distribuito bibite, patatine, frutta e dolce regalati dai benefattori della festa che attraverso questi doni gratuiti hanno manifestato il loro sostegno per le famiglie: a loro un grazie da parte nostra e sicuramente il Signore benedirà questo gesto.
Nel pomeriggio si è tenuto l' incontro in teatro Lux con il responsabile diocesano della famiglia Don Giorgio Comini,papà e mamme hanno avuto un momento tutto loro sapendo che i bambini giocavano con gli animatori, e i più piccoli avevano il loro spazio in una stanza giochi accuditi dalle ragazze dell'ACR
Don Giorgio ci ha riportato al giorno del nostro matrimonio, giorno in cui abbiamo affidato la nostra vita di coppia come collaboratori del progetto di Dio e abbiamo accettato di crescere i figli in una famiglia, così è cominciata la nostra missione. Molte volte ci dimentichiamo di quanto è grande la fiducia che Dio ripone nella famiglia, ci perdiamo nelle cose pratiche nel correre tutto il giorno, e spesso Dio non è al primo posto allora tutto è pesante, difficile, incomprensibile! Si deve tornare allora a credere che la famiglia è gioia anche nelle contrarietà e che ogni figlio ha un percorso a cui dobbiamo rispetto e come coppia dobbiamo confidare di più nella presenza del Signore cercandolo nell'ADORAZIONE INSIEME uniti NELLA PREGHIERA. L'incontro di Don Giorgio Comini ha poi preso corpo e concretezza ascoltando la testimonianza di due coppie di sposi, che hanno raccontato la loro vita quotidiana spiegandoci come il Signore spesso interviene,se lo cerchiamo e solo Lui è capace di sciogliere quelle preoccupazioni che a noi sembrano così difficili da risolvere.

All'incontro è intervenuto anche il Sindaco Matteo Zani che insieme alla giunta comunale ha sostenuto fin dall'inizio questa festa, accogliendola come una buona opportunità di unire le forze civili e le forze parrocchiali per il bene della comunità.
Don Riccardo ha presentato CASA E PAROLA il nuovo consultorio famigliare sito nella canonica della parrocchia di Fontana, inaugurato dal Vescovo in occasione della festa, che sarà disponibile dal mese di Settembre. CASA E PAROLA sarà un LUOGO accogliente, un riferimento per tutte le famiglie non solo quelle in difficoltà ma un punto di incontro per confronti, chiarimenti con operatori specialisti per la famiglia (pedagogisti, psicologi, ecc).
Antonello Crucitti, responsabile dell'Associazione Famiglie Numerose della Regione Lombardia (padre di 10 figli e grande sostenitore della festa della famiglia)è intervenuto per ringraziare la presenza di tante persone alla festa a testimoniare l'importanza della famiglia incoraggiandoci a renderci sempre visibili sostenitori dei genitori e dei figli per contrastare l'individualismo e l'indifferenza che minacciano la famiglia.
Così con le voci dei nostri figli che continuavano a giocare spensierati, si andava concludendo una bella giornata tutta dedicata alla FAMIGLIA CAPACE ANCORA DI FARE FESTA.

*GRUPPO FAMIGLIE NUMEROSE*



# *Lourdes in viaggio con la gioia*

31 Marzo, un martedì come un altro per molti, ma non per chi come me, in attesa sulla banchina della stazione di Rovato, si stava preparando per partire verso un'avventura che ci avrebbe fatto tornare con qualcosa di nuovo, con nuove motivazioni e nuove ragioni per dare il massimo nella vita di tutti i giorni. In questa data un treno stava partendo da Rovato carico di volontari, ammalati e pellegrini con destinazione Lourdes. Vivendola e vedendola da volontario posso dire che da quella banchina si parte con idee, aspettative e sensazioni diverse pronte ad essere sgretolate da quel che è davvero questa esperienza, che unisce emozioni e riflessioni che portano ad una maturazione inaspettata. Chiunque parta con un'aspettativa torna felicemente deluso poiché ciò che ci si aspetta in realtà è decisamente limitativo rispetto a ciò che risulta davvero essere questo viaggio. Ascoltare le storie di ogni singolo ammalato, un sorriso di qualcuno che ne ha passate tante nella vita, un semplice grazie per un aiuto dato riempiono il cuore di gioia come nessun altra cosa. Spesso ci si commuove di fronte ad alcune testimonianze, spesso ci si arrabbia per quanto crudele possa essere la vita nei confronti di qualcuno ma stando con gli ammalati ci si rende conto, guardandoli dritti negli occhi, che hanno una luce particolare, un barlume che potremmo definire gioia. Gioia che deriva dalla speranza, dalla voglia di non mollare ma soprattutto gioia nell'incontro, nell'incontro personale che ognuno di loro ha ogni singolo giorno per una settimana sotto quella grotta, che risulta essere amore allo stato puro. Amore che dona tranquillità e non fa sentire nessuno abbandonato, perché lì sotto, più che in qualunque altro posto che io abbia mai visto sin ora, l'abbraccio della Vergine risulta essere più stretto, più forte. Lourdes è più di un luogo geografico, lì le differenze non esistono, tutti mettono in gioco se stessi ogni singolo giorno. Ci si espone per crescere nel segno della Madre guidati dall'amore che si trova nei fratelli che ti circondano: la spiritualità non è più prettamente individuale ma la preghiera si alza ad una sola voce.

Il ritorno sul treno è momento di riflessione, in cui si tirano le somme e si capisce come questa esperienza ci abbia arricchiti e cosa è davvero cambiato in noi stessi, spiritualmente ma anche a livello pratico. Il dispendio energetico è elevatissimo, sia per gli orari e i compiti da svolgere, sia emotivamente e spiritualmente, ma una cosa è certa: Lourdes da una spinta in più che fa sentire ognuno ancora più partecipe del disegno di Dio, ma soprattutto fa prendere maggiore coscienza di cosa voglia dire essere strumenti di Dio nelle sue mani. Parlo da diciottenne, che il 31 Marzo ha affrontato per la seconda volta questa esperienza e che per la seconda volta è tornato con nuove ragioni, nuove spinte e nuove certezze che mi sono state date da questo faccia a faccia con la grotta e con l'amore che la Madonna riversa nei suoi figli.

*Federico Zanardelli*

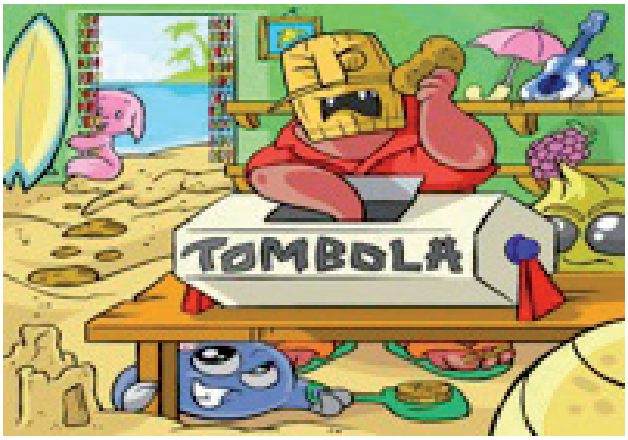
# *Cantico di un anziano*

***Benedetti quelli che mi guardano con simpatia.***
***Benedetti quelli che comprendono il mio camminare stanco.***
***Benedetti quelli che parlano a voce alta per minimizzare la mia sordità.***
***Benedetti quelli che stringono con calore le mie mani tremanti.***
***Benedetti quelli che si interessano della mia lontana giovinezza.***
***Benedetti quelli che non si stancano di ascoltare i miei discorsi tante volte ripetuti.***
***Benedetti quelli che comprendono il mio bisogno di affetto.***
***Benedetti quelli che mi regalano frammenti del loro tempo.***
***Benedetti quelli che si ricordano della mia solitudine.***
***Benedetti quelli che mi sono vicini nella sofferenza.***
***Beati quelli che rallegrano gli ultimi giorni della mia vita.***
***Beati quelli che mi sono vicini nel momento del passaggio.***
***Quando entrerò nella vita senza fine mi ricorderò di loro presso il Signore Gesù.***

Questo cantico riflette molto bene i sentimenti e le emozioni che abbiamo provato sia l'11 febbraio 2015 con la celebrazione della giornata del malato e dell'anziano che mercoledì 6 maggio 2015 quando, dopo la celebrazione eucaristica e la recita del S.Rosario, abbiamo trascorso il pomeriggio all'oratorio animato dai ragazzi di seconda media. Una tombola carica di umanità e di simpatia perché ognuno di noi era accompagnato di un giovanissimo che ci aiutava a trovare i numeri, urlare la vincita, ricevere i regali…..che bello!!!
Non solo, anche una gustosissima merenda e tanta, tanta gioia.

Grazie di cuore a tutti e ricordatevi sempre di noi perché come dice papa Francesco: "*Gli anziani sono uomini e donne, padri e madri che sono stati prima di noi sulla nostra stessa strada e una comunità cristiana in cui prossimità e gratuità non fossero più considerate indispensabili, perderebbe con esse la sua anima. Dove non c'è onore per gli anziani, non c'è futuro per i giovani*".

*Un gruppo di anziani*



# *"Genitori come cuochi"*

Martedì 28 aprile 2015 la nostra comunità cristiana ha vissuto un momento di grande democrazia con la presentazione del bilancio 2014, lo stato di conservazione delle strutture, l'avanzamento delle autorizzazioni, il progetto condiviso dell'oratorio.
Non mi soffermo sulle opere realizzate nel 2014 e sui dati di bilancio che sono di tutto rispetto, basti pensare al saldo finale!
Solo una parola: GRAZIE. Grazie al dott. Davide Gallia per la sua competenza, dedizione, precisione.
Vorrei invece offrire una riflessione che ho maturato dopo la presentazione dei *"primi"* dati raccolti circa il "*progetto partecipato dell'oratorio*".
La progettazione partecipata è un metodo che permette di tenere conto della pluralità degli interessi presenti in un territorio. L'obiettivo è superare i tradizionali orientamenti assistenzialistici calati dall'alto in modo da ridurre la delega del potere istituzionale e accrescere l'iniziativa e la responsabilità dei cittadini.
Attraverso l'impiego di questo metodo si intende stimolare il grado di consapevolezza degli utenti e accrescere il livello di accettazione dell'opera da realizzare.
La raccolta dei questionari è ancora in corso e i genitori saranno coinvolti per la stesura, un dato però è emerso con grande chiarezza: **nessun riferimento all'abbattimento delle barriere architettoniche.**
Questo dato mi rimanda a una piccola storia che ha come protagonista Eliseo, in 2 Re 4 e ci parla di un tempo di carestia, economica ma anche esistenziale, "*in cui la parola di Dio era rara*". Qui Eliseo e i suoi discepoli decidono di cucinare una minestra (vv.38-44).
Questo racconto ci invita al discernimento. Quando siamo coinvolti in un progetto, come discepoli del profeta, siamo chiamati a cogliere bacche per nutrire l'intera comunità. Ognuno agisce con la sua sensibilità, i suoi bisogni, le sue pretese: c'è il discepolo solerte, che prende solo le bacche note e ben conosciute, c'è il discepolo audace che raccoglie anche verdure non ben conosciute col pericolo che risultino indigeste. In questo brano viene messa in scena una strategia che ha a che fare con il nostro modo di essere cristiani: rischiare qualcosa di nuovo o riprodurre il già noto? Viene chiesto a ciascuno di noi la ricerca, l'audacia di esporsi, la collaborazione e il discernimento.

In questa fase siamo chiamati a discernere gli elementi che nutrono da quelli che avvelenano la minestra o la rendono meno appetitosa. E il discernimento è qui raccontato attraverso una grazia, quello strano miracolo del profeta che trasforma la minestra, perché in tempi di carestia non ci si può permettere di buttarla via. La sapienza culinaria del profeta sta nel trasformare la minestra aggiungendovi qualcosa, invece di togliere.
In questo tempo di "crisi economica e non solo" dobbiamo "provare" un nuovo ingrediente che purifica il vecchio e rischiara il nuovo, magari rompendo schemi che non funzionano, funzionano parzialmente o funzionano male!
Ognuno di noi è "*cuoco*" chiamato a cucinare la realtà che incontra e gli ingredienti che porta nella nostra comunità possono trasformarsi in minestra nutriente per tutti!
Il discernimento va fatto con la convinzione che gli ingredienti più velenosi possono essere trasformati cucinandoli. (Che la chiesa sia al piano terra o al piano superiore che differenza fa…..? e magari senza scalini!!).
Quali gli ingredienti della nostra minestra? L'empatia e la collaborazione fatta di ascolto, osservazione, giudizio, azione. Cari genitori nei prossimi giorni o mesi sarete chiamati al discernimento: saper cogliere audacemente le bacche, rischiando di avvelenare la minestra, ma poi a discernere se quella è una minestra che nutre o deve essere purificata. Il brano biblico proposto ci aiuta e scoprire un modo di essere Chiesa che non è strategia di mercato, ma processo che si articola nei tempi lunghi perché prevede momenti di fraintendimento, riconoscimento, annuncio, nutrimento e perché no, di realizzazione!
A voi genitori il compito di far sentire la Vostra autorevole voce……

*Elda*

# Iniziative Estive

# Oratori PIEVE e FONTANA

Prima e durante i grest

## PIEVE

### SETTIMANA DEI COMPITI

**LUNEDI 8 VENERDI 12 GIUGNO**

Questa settimana è gestita dal Don ed dagli animatori del grest che, durante la mattina ultimano i preparativi della tre settimane e nel pomeriggio, danno la loro disponibilità per accompagnare i bambini - delle elementari in particolare - che devono svolgere i compiti delle vacanze.

**L'iscrizione avviene di giorno in giorno quando, alle 14 i ragazzi devono presentarsi presso il salone in parte al Bar.**

Non abbiamo fissato una quota ma accettiamo **offerta libera.**

Lungo tutto il pomeriggio i ragazzi studieranno con una pausa di circa 40 min. verso le 15:30; la merenda non viene data dall' oratorio ma ogni ragazzo deve autogestirsi presso il bar.

**Alle 17:00 finisce il pomeriggio di studio.**

## FONTANA

### SETTIMANE CASA ORATORIO PER ANIMATORI

**DA LUNEDI 15 giugno A VENERDI 26 giugno**

Due settimane di lavoro per la preparazione del grest e per creare il gruppo animatori.

**Dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00**

## Grest scuola materna

Dal 1luglio al 31 luglio

Tutte le informazioni presso la scuola materna di Pieve

o al 030-871248

## Scuola di cucito

**7-18 Luglio, presso oratorio Pieve**

Alcune mamme aiuteranno le ragazze ad imparare, attraverso dei laboratori, come si svolgono alcune mansioni di vita. Ci sarà un preciso cammino con un tema di ispirazione cristiana.

***Le iscrizioni, dove l'offerta sarà libera, si concluderanno con la seconda settimana del Grest di Pieve***

# 3+3 settimane

Carissimi Genitori, l'esperienza del grest è un servizio di volontariato offerto dalla Parrocchia in favore di tutti i bambini delle elementari e medie della comunità che coinvolge animatori adolescenti e giovani che, attraverso una preparazione iniziata l'8 di aprile scorso, vivono insieme ai bambini, con il loro servizio, un'occasione di crescita. Il tema di quest'anno è "Tutti a Tavola" , l'idea del mangiare come occasione di accoglienza, cura, aggregazione e di spiritualità. La famiglia del grest è grande in tutti i sensi, con le proprie qualità e le proprie difficoltà, ma siamo certi che potrà essere davvero un esperienza di crescita per tutti!!

## PIEVE,dal 15 giugno al 3 Luglio

**L'orario è dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00.** Nulla vieta che, per qualsiasi necessità, il bambino possa presentarsi mezz'ora prima dell'inizio e fermarsi mezz'ora dopo la conclusione.
In questo tempo è assicurata la presenza di un animatore.
**Il costo dell'esperienza è di € 110 e comprendere le gite, la merenda il materiale e le spese di gestione dell'oratorio. Per i fratelli ci sarà lo sconto di 5 euro cadauno.**

***ISCRIZIONI DAL 25 MAGGIO PRESSO ORATORIO***

## FONTANA dal 6-07 al 24-07

**(ultimo ASILO-3 MEDIA)**

### L'orario

**Lunedì dalle 14 alle 18**
**Martedì dalle 9 alle 12 - dalle 14.00 alle 18.00 (possibilità di fermarsi a mangiare in oratorio)**
**Mercoledì GITA**
**Giovedì dalle 9 alle 12 - dalle 14.00 alle 18.00 (possibilità di fermarsi a mangiare in oratorio)**
**Venerdì dalle 14 alle 18**
Nulla vieta che, per qualsiasi necessità, il bambino possa presentarsi mezz'ora prima dell'inizio e fermarsi mezz'ora dopo la conclusione.
In questo tempo è assicurata la presenza di un animatore.
**Il costo dell'esperienza è di € 110 e comprendere le gite, la merenda il materiale e le spese di gestione dell'oratorio. Per i fratelli ci sarà lo sconto di 5 euro cadauno.**

***ISCRIZIONI DAL 09 GIUGNO PRESSO ORATORIO***

# Campo Elementari e Medie
## Gromo, Val Seriana - Bergamo

## Da Sabato 25 Luglio a Sabato 1 Agosto

## 2 elementare – 2^ media

Il campo estivo è una delle esperienze più belle e più fruttuose che un bambino possa vivere all'interno della vita dell'oratorio; proprio perché si passa una settimana insieme a stretto contatto vivendo una sorta di vita familiare. Oltre al gioco e al tema del campo che accompagna tutti i giorni c'è la vita di casa fatta di servizi, di turni e di compiti precisi.

**Quest'anno si va a Gromo, antico borgo medievale della Val Seriana tra i più belli d'Italia, in una casa che ci permetterà di dividere le attività dei più piccoli e dei più grandi. Numerosi sentieri permettono ogni tipo di gita in montagna; una pista ciclabile panoramica costeggia il fiume Serio verso la val Bondione.**

***Il costo è di € 220 che comprende trasporto con bus privato, vitto alloggio, spese di gestione e di eventuali uscite e materiale per le attività.***

## ISCRIZIONI

***MODULI PER ISCRIZIONI CAMPI CON L'INIZIO DEL GREST***
***Le iscrizioni termineranno il martedì della seconda settimana del Grest di Fontana***

## 14 Luglio

E ANCORA... IL GRUPPO GIOVANI PIEVE PRESENTA

# Luglio col bene che ti voglio

## 20-24 Luglio 2015

CALCIO SAPONATO

Serate a tema con musica dal vivo e stand gastronomico

## Tornei Animatori del Grest

Durante il periodo dei grest

SFIDE SPORTIVE tra gli oratori

# *DonarEstate*

***di Don Giuseppe***

Scrivo questo breve articolo, dopo la prima giornata calda, dove finalmente si assapora l'estate, dopo una giornata piena, ma soprattutto dopo l'incontro con gli animatori del grest che fra poco inizierà. Scrivo con questa immagine nella mente; animatori che vanno e vengono dai vari corridoi, su e giù dalle scale, in teatro, in segreteria, al lavoro davanti al PC o alle prese con la fotocopiatrice per trovare il formato della carta esatta per il libretto, armati di pennelli e cellulare per dipingere al buio sul tavolo fuori dal bar, altri che ripassano per le ultime verifiche, altri ancora che con la bicicletta vanno a recuperare materiale per le cose fatte bene. Insomma ragazzi che fra tre giorni finiscono un anno di scuola e che il giorno dopo cominciano subito a **DONARE** tempo. Donare tempo perché anche a loro è stato donato; donare tempo perché ci si può divertire anche pensando agli altri con impegno, preparazione e accoglienza; donare tempo perché se no non saprebbero cosa fare; donare tempo stando assieme agli amici di una vita; donare tempo per crescere. E così quest'estate, attraverso l'esperienza ormai tradizionale ma sempre nuova che è il Grest, diventa un **ESTATE** di impegno, di crescita per tutti i bambini e ragazzi che entrano nella logica del **DONARE.** **Fin da ora, personalmente, mi sento di dire un grazie a:**

| | | |
|---|---|---|
| **Nicolò** | **Guido** | **Davide** |
| **Andrea** | **Giulia** | **Luigi** |
| **Luca** | **Giulia** | **Matteo** |
| **Aurora** | **Paola** | **Beatrice** |
| **Manuel** | **Ancilla** | **Federica** |
| **Diego** | **Ezio** | **Veronica** |
| **Anna** | **Lucia** | **Giovanni** |
| **Sabrina** | **Andrea** | **Sara** |
| **Jacopo** | **Leonardo** | **Matteo** |
| **Chiara** | **Enrico** | **Riccardo** |
| **Jennifer** | **Anna** | **Luca** |
| **Camilla** | **Arianna** | **Luca** |
| **Irene** | **Annalisa** | **Sara** |
| **Marco** | **Denise** | **Silvia** |
| **Michele** | **Giulio** | **Filippo** |
| **Michelle** | **Arianna** | **Jonathan** |
| **Riccardo** | **Elisa** | **Chiara** |
| **Camilla** | **Sofia** | **Michele** |
| **Mattia** | **Alessio** | **Andrea** |
| **Simone** | **Anna** | **Piergiorgio** |
| **Dylan** | **Angela** | **Giacomo** |
| **Anna** | **Edgar** | |

Perché? Perchè con questa esperienza, comunque vada, hanno accettato di donare quello che sono, quello che potrebbero essere, quello che puntano ad essere, insieme alle loro paure, insieme alle imperfezioni e tanto altro. Ma alla fine, come dico sempre: il dono è bello perché è un dono!!! E quindi grazie ragazzi!!

# *Incontri di formazione per animatori*

Come ogni anno nel periodo tra giugno e luglio negli oratori è tempo di CRE-Grest. Di solito gli animatori sono molti perché vogliono mettersi in gioco, iniziare a collaborare; infatti per gli animatori "più grandi" ci sono stati dei corsi di formazione veramente fondamentali. Ogni mercoledì sera nelle diverse parrocchie di Lumezzane si radunavano circa 60 animatori. I corsi si suddividevano in una parte teorica e una parte dedicata alle attività pratiche. Gli argomenti dei 4 incontri sono stati:

- relazione educativa con i bambini, input, recessione ed emulazione.
- relazione educativa, comunicazione non verbale e responsabilità
- relazione educativa come relazione d aiuto
- il gruppo: definizione, dinamiche d'azione e collaborazione
- il gruppo empowerment e dinamiche di gruppo.
- conflitto: definizioni e componenti
- gestione e risoluzione dei conflitti
- gioco di ruolo
- temalizzazione delle attività
- pianificazione di una giornata tipo.

Per noi animatori questi incontri sono stati importanti perche abbiamo capito come e quali sono i criteri per collaborare in un gruppo con età diverse

# *ACR, insieme!*

Il giorno 1 maggio alle ore 10 il gruppo di ACR dell'oratorio di Lumezzane Pieve ha iniziato una nuova avventura: un week end all'insegna del divertimento e dell'amicizia. La ciurma si è recata alla casa Stallino in Caregno dove ha iniziato il proprio campo con una preghiera per ringraziare il Signore dell'opportunità datagli. Dopo questo primo momento i ragazzi sono stati introdotti nel tema, che era "Piovono polpette", e hanno analizzato nelle diverse fasce d'età tutti i vari aspetti del cartone animato, dall'aviditá del sindaco Shelbourne, al problema molto attuale della fame nel mondo. Le nostre pause pranzo e cena sono state egregiamente allietate dalle nostre bravissime cuoche, Marisa ed Elvira, che ringraziamo per la loro disponibilità. Gli educatori inoltre hanno cercato di rendere questo week end il più divertente possibile, organizzando giochi e attività molto interessanti e originali che hanno saputo soddisfare i diversi bisogni dei ragazzi. Il campo si è concluso con la Santa Messa che ha dato un sapore diverso alla nostra avventura. È stata un'esperienza davvero meravigliosa che ci porteremo sempre nel cuore. Insomma: l'AC ti entra nel cuore e non lo lascia più.

Gruppo ACR

# *ROMA EXPRESS: un carico di emozioni!*

Ci sono emozioni forti che restano dentro di noi per tutta la vita. Lo avranno pensato, lungo il viaggio di ritorno verso Brescia, i ragazzi di terza media delle parrocchie di Lumezzane Pieve, Fontana, Sant'Apollonio e i ragazzi di seconda media di Prevalle guidati da don Andrea Maffina e don Angelo Marchetti. Sui binari di Roma Express i ragazzi hanno potuto vivere insieme una tre giorni all'insegna della gioia, dell'amicizia e della fede. Quella fede che domenica mattina li ha spinti ad una coraggiosissima sveglia alle 5.30 di mattina per essere pronti a vivere insieme al Santo Padre Francesco la suggestiva Messa della domenica delle Palme in una Piazza San Pietro gremita di fedeli. Questo è stato il momento più bello ed intenso per i 103 ragazzi partiti venerdì mattina dalla nostra provincia. Una gioia ancor più grande nel pensare che anche Jacopo, uno dei ragazzi di Lumezzane, ha avuto la fortuna di dare la mano a Papa Francesco. Durante le "Vacanze Romane" i nostri pellegrini hanno potuto visitare le bellezze della città eterna e scoprire i segreti di San Pietro e Santa Maria Maggiore grazie agli aneddoti dei bresciani Monsignor Vincenzo Peroni e Monsignor Vittorio Formenti. Due "ciceroni" davvero speciali per i ragazzi di Lumezzane e Prevalle, rimasti a bocca aperta nell'osservare la magnificenza delle quattro basiliche papali. Roma Express è un'esperienza che tocca il cuore e lascia il segno. "Per noi catechisti – confessa Lara, catechista di Lumezzane Pieve – vedere i nostri ragazzi così uniti e sempre pronti ad aiutarsi è stata fonte di gioia, testimonianza di comunione e fede! Quando la pratica a volte serve più della teoria". Alcuni dei pellegrini valgobbini hanno anche partecipato alla processione con le palme dall'obelisco fino all'altare. "Una grande emozione – commenta il giovane Mateus di Lumezzane – è stato un momento davvero toccante che porterò sempre con me!". Infine c'è il sorriso di Samuele che con semplicità e un briciolo di commozione ammette: "Sono felice!".

*Da "La Voce del Popolo"*
*Di Alessio Andreoli*

**ROMA**

**Ritiro Catechisti Bienno**

**Ritiro Ado a Caregno**

## TORNEO NOTTURNO

**Pellegrinaggio zonale a Torino per l'ostensione della Sacra Sindone**

## GIORNATA DELLA FAMIGLIA

*ORATORIO " PAOLO VI " - LUMEZZANE FONTANA*

**ORGANIZZA dal 22 GIUGNO al 17 LUGLIO 2015**

# TORNEO DI CALCIO

**NOTTURNO A 6 GIOCATORI**
**SU CAMPO IN ERBA SINTETICA**

## 5° MEMORIAL *"Ferraglio Roberto"*

**ISCRIZIONI:**

Presso l'Oratorio "Paolo VI" - Lumezzane Fontana - Via Caselli, 12/F
oppure contattare: Cristian 347 2785027 ; Diego 335 5469876

Quota Iscrizione € 250,00 + Cauzione € 80,00 + Spesa Cartellini

# *Fra passato e futuro*

In occasione della ristrutturazione della nostra scuola materna le "**lapidi commemorative**" sono state collocate nel cortile interno della struttura. E' un gesto piccolo ma segna idealmente un contatto fra la generosità dei benefattori di qualche anno fa e le prospettive di sviluppo della struttura, che è e rimane un punto di riferimento imprescindibile della nostra comunità a servizio dei bambini e delle famiglie in campo educativo.

"Finalmente le "lapidi" commemorative hanno trovato una degna collocazione nel cortile interno della scuola dell'infanzia! Ricordando così tutte le persone che molti anni fa hanno reso possibile la realizzazione della scuola dell'infanzia che ancora oggi è a servizio dei bambini e delle famiglie della nostra comunità. Per non dimenticare chi prima di noi ha lavorato duramente per costruire il nostro futuro.

*Manuela*

**Parrocchia San Rocco – Lumezzane Fontana**

# FESTA DI SAN LORENZO – LOCALITA' RENZO

## *PROGRAMMA RELIGIOSO:*

| | | |
|---|---|---|
| VENERDI 10 LUGLIO | ORE 20,00 | S. MESSA DI APERTURA FESTA |
| SABATO 11 LUGLIO | ORE 19.00 | S. MESSA |
| DOMENICA 12 LUGLIO | ORE 10.30 | S. MESSA |
| | ORE 18.30 | S. MESSA |
| LUNEDI 13 LUGLIO | ORE 19.30 | S. MESSA E PROCESSIONE CON LA STATUA |

## *PROGRAMMA FOLKLORISTICO:*

| | | |
|---|---|---|
| VENERDI 10 LUGLIO | ORE 20,30 | SERATA CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO "GINO DE GONZALES" |
| SABATO 11 LUGLIO | ORE 19.30 | CASONCELLI E SPIEDO |
| | ORE 21.00 | BALLO LISCIO CON IL GRUPPO "ANDREA E ROSA" |
| DOMENICA 12 LUGLIO | ORE 19.30 | CASONCELLI E SPIEDO |
| | ORE 21.00 | SERATA CON IL GRUPPO "ANDREA RODELLI" - GIOCHI A PREMI - |
| LUNEDI 13 LUGLIO | ORE 21.00 | ORCHESTRA SPETTACOLO "GINO DE GONZALES" |
| | ORE 21.30 | ESTRAZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE A PREMI |

**PER L'INTERO PERIODO DELLA MANIFESTAZIONE FUNZIONERA'**
**UN RICCO STAND GASTRONOMICO**
(Per Domenica a pranzo, Spiedo su prenotazione - anche da asporto)

# FESTA PATRONALE
# SAN GIOVANNI BATTISTA
## DAL 23 AL 29 GIUGNO

### MARTEDI 23 GIUGNO
**ORE 20.30:** "LA GRANDE PITTURA BAROCCA E LE SUE TESTIMONIANZE A LUMEZZANE" A CURA DEL DOTT.DONATI c/o LA CHIESA PARROCCHIALE.

### MERCOLEDI 24 GIUGNO FESTA LITURGICA DI SAN GIOVANNI BATTISTA
**ORE 20:** SANTA MESSA CELEBRATA DAL RETTORE DEL SEMINARIO DON GABRIELE FILIPPINI CON PROCESSIONE PER LE VIE DEL PAESE

### GIOVEDI 25 GIUGNO
**ORE 20.30:** CONCERTO DI MUSICA SACRA IN MEMORIA DEL MAESTRO DAMIANO SCARONI c/o LA CHIESA PARROCCHIALE

### VENERDI 26 GIUGNO
**ORE 19.30:** APERTURA STAND GASTRONOMICO
**ORE 21.30:** MUSICA LIVE CON I "THE MATT PROJECT feat JURY"

BLUES PARTY

### SABATO 27 GIUGNO
**ORE 16:** FESTA DELLA SCUOLA MATERNA PER FINE ANNO SCOLASTICO CON TRUCCABIMBI
**ORE 18.30:** CELEBRAZIONE SANTA MESSA
**ORE 19:** APERTURA STAND GASTRONOMICO
**ORE 21:** MUSICA LIVE CON " FREEWAY"

### DOMENICA 28 GIUGNO
CELEBRAZIONE SANTE MESSE ORE 07.30, 9.00, 10.30 E 18.30
**ORE 10.30:** "APERITIVO SUL SAGRATO" *ORGANIZZATO DAL GRUPPO GIOVANI DELL'ORATORIO*
**ORE 11.45:** INIZIO RITIRO SPIEDO D'ASPORTO
**ORE 12.30:** INIZIO PRANZO c/o LO STAND
**ORE 15.30:** 2° TORNEO DI BURRACO SAN GIOVANNI BATTISTA
**ORE 19:** APERTURA STAND
**ORE 21:** MUSICA LIVE CON "ROCK MACHINE" E CESAREO DI "ELIO E LE STORIE TESE "

### LUNEDI 29 GIUGNO
**ORE 19:** CELEBRAZIONE SANTA MESSA
**ORE 19.30:** APERTURA STAND GASTRONOMICO
**ORE 21:** BALLO LISCIO CON ORCHESTRA *"GINO DE GONZALES" E BALLI LATINO AMERICANI*
**ORE 23:** SPETTACOLO PIROTECNICO
**ORE 23.30:** ESTRAZIONE BIGLIETTI DELLA SOTTOSCRIZIONE A PREMI

CONTATTO danza

A.P.E. parente ROMUALDO maga di fuochi

***NEL BATTISTERO SARA' ALLESTITA LA PESCA DI BENEFICENZA***

**LO SPIEDO SI PRENOTA ENTRO GIOVEDI' 25 GIUGNO PRESSO BAR PAQUITO, BAR MICHI E ORATORIO**